

SIBEC LAB, gestione condivisa dei beni comuni

Due giorni di lezioni al Dynamo Camp: il 17 e 18 ottobre tappa a Limestre

Parchi, edifici, palazzi: l'elenco è lungo. Spazi e luoghi pubblici, complice una progressiva erosione delle risorse, sono oggi a rischio abbandono o sottoutilizzo. Tuttavia una rinascita, attraverso una gestione condivisa di questi patrimoni dimenticati, non è solo possibile: è già praticata. L'esito è una riappropriazione di spazi preziosi. Ma per farlo sono necessarie competenze, abilità specifiche. Luoghi dimenticati o scarsamente valorizzati possono così trasformarsi in occasione d'incontro tra pubblico e privato. Sia restituendo spazi alla cittadinanza sia fornendo nuovi servizi, quindi amplificando l'occupazione, favorendo l'inclusione sociale, generando lavoro.

Ed è qui che SIBEC intende mettersi al servizio di chiunque intenda farsi carico di una gestione condivisa dei beni comuni. Il corso prevede due giornate di formazione che daranno la possibilità di approfondire gli elementi teorici e definatori dei beni comuni e dell'amministrazione condivisa. Verranno inoltre analizzati dei casi studio e saranno approfonditi gli aspetti finanziari e progettuali.

Il corso Sibec LAB, in agenda giovedì 18 e venerdì 19 ottobre, si svolgerà al Dynamo Camp, spazio dell'Associazione Dynamo Camp Onlus che offre programmi di Terapia Ricreativa rivolti a bambini e ragazzi, dai 6 ai 17 anni, affetti da patologie gravi o croniche, principalmente onco-ematologiche, neurologiche e diabete, in terapia o nel periodo di post ospedalizzazione. Un luogo simbolico e carico di significato, situato a Limestre, frazione di San Marcello Piteglio (Pistoia). Uno spazio, ancora, ai piedi di un'oasi naturalistica di oltre 900 ettari, affiliata WWF, l'Oasi Dynamo. Qui, ogni giorno, si praticano conservazione, ricerca e sostenibilità ambientale.

SIBEC LAB è organizzato grazie alla collaborazione tra Euricse, Labsus e Dynamo Academy

Con il supporto di



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**



Chi siamo

SIBEC

SIBEC è la prima scuola nazionale per la formazione alla gestione condivisa dei beni comuni nata in Italia nel 2015. Questa tematica riveste un interesse sempre maggiore in quanto la crisi economica ed il calo delle risorse pubbliche hanno generato un crescente numero di aree, spazi pubblici ed edifici in stato di abbandono o sottoutilizzo: quando questi vengono recuperati e gestiti dalla comunità essi divengono “beni comuni”, fruibili da tutta la comunità e vettori di sviluppo economico ed opportunità di lavoro.

SIBEC si rivolge a professionisti, imprenditori (for profit e no profit), appartenenti ad organizzazioni di Terzo Settore ed amministratori locali (intesi sia come eletti sia come funzionari e dirigenti); l’obiettivo è di formare professionisti capaci di gestire in una modalità economicamente sostenibile tali beni insieme alla comunità ed alle istituzioni, valorizzandone le potenzialità.

I fondatori di SIBEC

La Scuola è stata fondata e promossa da **EURICSE**, **Labsus** e **Università degli Studi di Trento**. Nello specifico, Euricse - European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises - promuove la conoscenza e l’innovazione nell’ambito delle imprese cooperative e sociali e delle altre organizzazioni nonprofit di carattere produttivo. L’Istituto intende sempre più approfondire il ruolo di questi soggetti e il loro impatto sullo sviluppo economico e sociale, accompagnandone la crescita e migliorandone l’efficacia. Attraverso attività di ricerca teorica e applicata, di formazione e di consulenza realizzate con il coinvolgimento della comunità scientifica e degli operatori del settore, Euricse affronta temi di rilevanza nazionale e internazionale ispirandosi a principi di apertura e di collaborazione.

Labsus – Laboratorio per la sussidiarietà - è un’associazione culturale, nata nel 2005 con l’obiettivo di diffondere un nuovo modello di società basato sul principio di sussidiarietà orizzontale (art. 118, ultimo comma della Costituzione).

Esso è animato da volontari e studiosi che quotidianamente elaborano idee e raccolgono esperienze e documenti per consolidare l’amministrazione condivisa, un modello di amministrazione fondato sull’alleanza fra cittadini e amministrazioni per la cura condivisa dei beni comuni. Dal 2014 Labsus promuove a livello nazionale il primo regolamento sull’amministrazione condivisa dei beni comuni, che ha ideato e realizzato insieme con l’amministrazione del Comune di Bologna e che è stato già adottato da 177 Comuni in tutta Italia ed è in corso di adozione da parte di altri 66.

Questo regolamento costituisce la prima “traduzione” del principio costituzionale di sussidiarietà in disposizioni di livello amministrativo, che gli enti locali e i cittadini possono utilizzare per instaurare Patti di collaborazione nella cura dei beni comuni.

Università degli Studi di Trento, infine, secondo le ultime indagini di CENSIS - Repubblica, è considerata tra i migliori atenei d’Italia per la qualità della didattica, i servizi offerti e per la forte propensione internazionale dei propri corsi di studio. In particolare può oggi contare su un corpo docente eterogeneo e qualificato, dove spiccano eccellenze nazionali e internazionali nel settore degli studi cooperativi, della gestione d’impresa e del non profit.

Dynamo Academy

Dynamo Academy Impresa Sociale propone dal 2010 alle aziende un approccio personalizzato alla Corporate Philanthropy, attraverso programmi di formazione e consulenza avanzata nell’ambito Business for the Common Good. Gli edifici del Campus di Dynamo Academy a Limestre sono stati ricavati da un’opera di recupero industriale. Dynamo Academy contribuisce alla sostenibilità economica di Dynamo Camp, camp che offre gratuitamente programmi di Terapia Ricreativa a bambini e ragazzi con gravi patologie, con l’obiettivo dello svago ma soprattutto di far riacquisire fiducia in se stessi e nelle proprie capacità.



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

